

Legge di bilancio 2026: nuove tutele per la genitorialità e la conciliazione vita-lavoro

Applicazione della Legge 30 dicembre 2025, n.199 – Inadempienze dell'Amministrazione e tutela dei diritti dei lavoratori.



Nazionale, 23/03/2026

DIRITTI SULLA GENITORIALITÀ BLOCCATI PER INERZIA DELL'AMMINISTRAZIONE

La Legge c'è, ma il Viminale non la applica

La USB Interno denuncia pubblicamente la **gravissima inadempienza** dell'Amministrazione Civile dell'Interno che, a quasi tre mesi dall'entrata in vigore della **Legge 30 dicembre 2025, n. 199**, non ha ancora reso fruibili ai lavoratori le nuove tutele sulla genitorialità introdotte dal Parlamento.

La legge – pienamente operativa dal **1° gennaio 2026** – ha previsto importanti ampliamenti relativi al **congedo parentale**, tra cui:

- estensione della fruibilità fino ai **14 anni del figlio**;

- ampliamento dei diritti per i genitori con figli con **disabilità grave (L.104/1992)**;
- aumento dei periodi indennizzabili fino ai 14 anni;
- estensione dei termini per **adozioni e affidamenti**;
- raddoppio dei giorni di congedo per **malattia del figlio**.

Nonostante ciò, **l'Amministrazione non ha emanato alcuna direttiva operativa**, né aggiornato le piattaforme e le procedure interne.

RISULTATO: lavoratrici e lavoratori **non possono esercitare diritti che la legge ha già riconosciuto**.

UN DANNO PER I LAVORATORI, UNA RESPONSABILITÀ PER L'AMMINISTRAZIONE

Il ritardo non è solo una inefficienza:

è una **lesione dei diritti soggettivi**, con casi nei quali – come segnalato dalle strutture territoriali – si rischia perfino la **perdita definitiva del diritto** a causa del compimento del 14° anno del figlio.

USB Interno ritiene **inaccettabile** che un diritto sancito da una legge dello Stato sia sospeso per mera inerzia burocratica.

Ancora una volta, i lavoratori pagano il prezzo della disorganizzazione amministrativa.

USB INTERNO INTERVIENE

Per tali motivi la nostra O.S. ha già inviato una **formale nota al Dipartimento**, chiedendo:

1. l'immediata emanazione delle istruzioni operative;
2. l'adeguamento urgente delle procedure e dei sistemi informatici;
3. la garanzia che tali diritti siano applicati **in modo uniforme su tutto il territorio nazionale**.

NON FAREMO UN PASSO INDIETRO

USB Interno continuerà a vigilare e a intervenire in ogni sede affinché:

- nessun diritto venga negato;
- nessun lavoratore sia penalizzato;
- l'Amministrazione rispetti i propri obblighi istituzionali.

Invitiamo tutte le lavoratrici e i lavoratori che riscontrassero difficoltà o dinieghi a **segnalarlo immediatamente alle strutture USB**.

USB PI – Coordinamento Nazionale Ministero Interno

In allegato nota inviata